Webinar con i Reference Site italiani di EIP-AHA
Aggiornamento sull' Action Group A1, appropriatezza prescrittiva e aderenza alle terapie
2 aprile 2020

Il 2 aprile 2020 si è tenuto il quarto appuntamento nell'ambito del tavolo sull'invecchiamento sano e attivo coordinato dal ProMIS e che ha già visto l'organizzazione di altri webinar dedicati alle iniziative orizzontali di EIP-AHA (quali MAFEIP, Blueprint, I2M).

La dott.ssa Enrica Menditto dell'Università Federico II di Napoli ha presentato un aggiornamento in merito ai lavori dell'Action Group A1 relativo all'aderenza alle terapie.
L'obiettivo principale del Gruppo di Azione A1 è quello di migliorare la qualità della vita e della salute delle persone anziane che vivono con malattie croniche in almeno 30 regioni dell'UE. La sua azione si basa su un approccio olistico, tra cui una maggiore cura di sé, cure personalizzate, una migliore adeguatezza del trattamento, una maggiore aderenza ai piani di assistenza sicuri ed efficaci. L'attuale gruppo di azione riunisce partner in rappresentanza di quasi 100 commitment delle amministrazioni nazionali, regionali, le autorità locali, centri di ricerca, università, PMI e grande industria, organizzazioni di difesa di tutta l'UE. I commitment sono attività misurabili e concrete a livello locale, regionale e nazionale eseguiti da attori che si impegnano a promuovere azioni innovative e concrete volte a migliorare la salute e la qualità della vita delle persone anziane.

La partecipazione della Regione Campania all'Action Group A1 ha avuto inizio nel 2012. Ad oggi il gruppo conta circa 51 regioni coinvolte, sono state censite più di 162 attività e raggiunti 204 risultati.
Nel 2018 -2020 sono stati stabiliti una serie di obiettivi generali:

- Obiettivo Generale GO1 – Ricerca Scientifica e promozione sull'aderenza
- Obiettivo Generale GO2 – Rinforzare il ruolo del farmacista
- Obiettivo Generale GO3 – Educazione ed empowerment
- Obiettivo Generale GO4 – Sfruttare il potenziale delle ICT per una migliore aderenza

Uno dei topic maggiormente discusso all'interno del gruppo è quello di portare avanti degli studi retrospettivi multicentrici che utilizzino banche dati sanitarie di diversi paesi europei e di trovare un modo per misurare/ confrontare i livelli di aderenza, relazioni con politerapia e relazioni con multimorbilità.
A partire dal 2016 sono in corso vari lavori di pubblicazione e sono stati portati avanti anche numerosi studi che applicassero appunto dei protocolli comuni e che potessero confrontare i risultati in diverse coorti di differenti paesi europei.
Nel 2018 è stato anche pubblicato un volume composto da 15 capitoli, 56 autori, 32 istituzioni e 9 Paesi che raccoglie tutte le buone pratiche, gli studi e i risultati condotti su questa tematica con l'obiettivo di rendere disponibile uno strumento per l'aggiornamento interdisciplinare che venisse fuori dall'esperienza di ricerca e dall'attività portata avanti da tutti i partner relativamente ai temi dell'aderenza.
Nel corso degli anni, all'interno dell'AG, sono nati due grandi consorzi: uno nel 2015 che ha visto la realizzazione di un progetto europeo finanziato dalla CE, il progetto Simpathy "Simulating Innovation Management of Polypharmacy and Adherence in the Elderly" che ha coinvolto 9 paesi tra cui l'Italia con l'obiettivo di analizzare/valutare le politiche e le strategie che ciascun paese avesse messo in essere per affrontare la problematica della gestione della politerapia potenzialmente inappropriata nei pazienti anziani.
Il progetto si è concluso nel 2018 ma ulteriori iniziative sono ancora attive e possono essere consultate nel sito web www.simpathy.eu.

L'impatto che ha avuto il progetto Simpathy a livello internazionale è stato anche supportato dall'OMS che nel 2017 ha lanciato una sfida globale per affrontare la sicurezza dei farmaci, identificando la gestione appropriata della politerapia come un elemento chiave.
Un altro progetto molto rilevante che è stato portato avanti dall'AG è il progetto europeo Skills4Adherence della durata di 3 anni che vede la collaborazione di vari paesi europei tra cui l'Italia.
Il progetto sta portando avanti un programma educativo basato sull'evidenza rivolto agli operatori sanitari, in ambito di miglioramento dell'aderenza alle terapie e appropriata politerapia negli anziani.
Durante uno degli ultimi incontri face to face dell'AG A1 che si è svolto a Barcellona nel 2018 è stata affrontata, come tematica principale, l'importanza delle banche dati sanitarie nella ricerca sull'aderenza e, in tale sede, una serie di gruppi di lavoro ha dichiarato un commitment volto proprio a realizzare una serie di attività/ studi volti a creare delle evidenze tra più paesi su queste tematiche e a tal proposito è stata lanciata anche una call denominata Digi.Pass.
Un'altra importante attività è la collaborazione che si sta portando avanti con la società scientifica ESPACOMP volta alla promozione della ricerca e della conoscenza sulle modalità di utilizzo dei farmaci nella reale pratica.
In tale ambito un'iniziativa importante è l'obiettivo che si è dato la società ESPACOMP e che consiste nel tradurre in diverse lingue europee le linee guida sull'aderenza al fine di renderle maggiormente disponibili.
Il futuro dell'AG1 post 2020 si presuppone sia quello di:

- ✓ continuare a definire le priorità di ricerca e collaborare per massimizzare l'impatto dei risultati della ricerca;
- ✓ valutare le buone pratiche e i case study così da ricavarne contesto, conoscenza, risultati, esperienze;
- ✓ sostenere le regioni e le organizzazioni per adattare e adottare soluzioni innovative;
- ✓ diffondere le conoscenze e le competenze derivanti da precedenti progetti di ricerca e innovazione, commitment, buone pratiche.